



# **Policy di Impegno e strategia per l'esercizio del diritto di voto di Mediolanum Vita**

**(ai sensi dell'articolo 124-quinquies e 124-sexies del TUF)**

Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Vita S.p.A. del 30 gennaio 2026

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	2
1.2 AMBITO DEL DOCUMENTO .....	3
<b>2. ASPETTI GENERALI</b> .....	<b>5</b>
2.1 PERIMETRO DI APPLICAZIONE.....	5
2.2 RESPONSABILITÀ DEL DOCUMENTO .....	5
<b>3. DEFINIZIONI</b> .....	<b>5</b>
<b>4. ATTORI COINVOLTI</b> .....	<b>6</b>
4.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	6
4.2 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI .....	6
4.3 AMMINISTRATORE DELEGATO .....	6
4.4 COMITATO GESTIONE PRODOTTI E PATRIMONIO .....	6
4.5 CHIEF OPERATING OFFICER .....	6
4.6 UNITÀ MERCATI E ATTIVI ASSICURATIVI.....	6
4.7 GESTORE DELEGATO MEDIOLANUM GESTIONE FONDI.....	7
4.8 UFFICIO AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE.....	7
<b>5. PRINCIPI IN TEMA DI STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO E AGLI ACCORDI CON I GESTORI DI ATTIVI (ART. 124-SEXIES)</b> .....	<b>8</b>
5.1 ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO E IMPEGNO VERSO LE SOCIETÀ DI CUI SI È AZIONISTI.....	8
5.2 TRASPARENZA SULLA MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA POLICY DI IMPEGNO.....	10
<b>6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>11</b>
6.1 NORMATIVA ESTERNA.....	11
6.2 NORMATIVA INTERNA.....	11

## 1. PREMESSA

Il presente documento definisce i principi adottati da Mediolanum Vita S.p.A. (nel seguito anche “Mediolanum Vita” o “la Compagnia”) in riferimento alle politiche di impegno ai sensi degli articoli 124-quinquies e 124-sexies del TUF. In particolare, il documento ha la finalità di descrivere le modalità con cui la Compagnia integra l’impegno in qualità di azionista per l’esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate, nella propria strategia di investimento, in applicazione dei suddetti articoli, e in qualità di investitore istituzionale, secondo la definizione che ne dà il TUF all’art. 124-quater; per quanto come sopra riportato, tale Policy trova applicazione unicamente agli investimenti azionari sottostanti i fondi interni assicurativi della polizza “Mediolanum Personal PIR”, che la Compagnia ha delegato a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a.<sup>1</sup> (di seguito anche “Gestore Delegato” o “SGR”).

Il presente documento riepiloga quindi al proprio interno i principi adottati in ottemperanza italla normativa in ambito per quanto concerne i portafogli conferiti in delega dalla Compagnia a Mediolanum Gestione Fondi.

La Compagnia applica quanto indicato nel presente documento seguendo un approccio flessibile e proporzionale, in considerazione dell’entità della partecipazione nell’emittente ovvero in considerazione della significatività dell’investimento rispetto al patrimonio dei Fondi gestiti.

Mediolanum Vita comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale Policy di impegno e strategia per l’esercizio del diritto di voto, inclusa una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e l’eventuale uso dei servizi di consulenti in materia di voto. Sia la Policy di impegno sia il documento relativo alle modalità di attuazione sono messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Compagnia [www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it).

### 1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D. Lgs. N. 49 del 10 maggio 2019, (di seguito “Decreto”) ha recepito la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. *Shareholder Rights Directive II* o SHRD II) e ha introdotto nel nostro ordinamento nuove misure per incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti.

In termini generali, la SHRD II è volta a migliorare la *governance* delle società quotate tramite un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti nel governo societario, nel medio e lungo termine, e l’agevolazione dell’esercizio dei diritti degli stessi.

Più nel dettaglio, la SHRD II prevede, tra l’altro, obblighi di trasparenza volti a promuovere l’impegno (*engagement*) e l’orientamento al lungo periodo di investitori istituzionali (assicurazioni e fondi pensione) e gestori di attivi (gestori collettivi e individuali) nell’investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra gestori degli attivi e investitori istituzionali.

Tali norme sono state recepite, a livello di normazione primaria, mediante l’introduzione ad opera del Decreto di una nuova Sezione nel Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (“TUF”). Il riferimento è alla Parte IV, Titolo III, Capo II, Sezione I-ter del TUF sugli obblighi di trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto, richiamata anche dall’articolo 47- *duodecies* del Codice delle Assicurazioni Private (CAP) e dal Regolamento IVASS n. 46/2020.

Mediolanum Vita S.p.A. (di seguito anche la “Compagnia”), coerentemente alla Policy di investimento in essere, ha circoscritto l’operatività in investimenti azionari alla sola gestione degli

---

<sup>1</sup> Il contratto di delega di gestione ha una durata annuale con tacito rinnovo, fermo restando la possibilità di recesso (per iscritto e nel rispetto del preavviso concordato).

investimenti presenti nel prodotto Unit Linked di ramo III denominato “Mediolanum Personal PIR”.

Nello specifico, la Compagnia allo stato attuale detiene attivi azionari nei due Fondi interni Assicurativi (Fondi) abbinabili al sopra citato prodotto d’investimento assicurativo “Mediolanum Personal PIR”, che rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un “Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine” (PIR), ai sensi della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata.

La Compagnia, per l’attività di gestione degli investimenti azionari presenti nel prodotto PIR, nell’ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha conferito delega di gestione a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a., (di seguito la “SGR”)<sup>2</sup> società appartenente al Conglomerato Mediolanum, in virtù delle competenze specifiche maturate per l’attività di investimento diretto nell’*Asset Class* azionaria, che opera nel rispetto della delega in essere, del Regolamento di ciascun Fondo e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

La presente Policy di impegno è pertanto incentrata, ad oggi, esclusivamente sul perimetro di investimenti azionari sopra descritto.

## **1.2 AMBITO DEL DOCUMENTO**

---

I principi richiamati nella presente Policy trovano attuazione nei regolamenti di processo e/o nelle procedure operative, all’interno delle quali saranno meglio declinati i compiti, le attività operative e di controllo, alla base del rispetto degli adempimenti relativi alle normative.

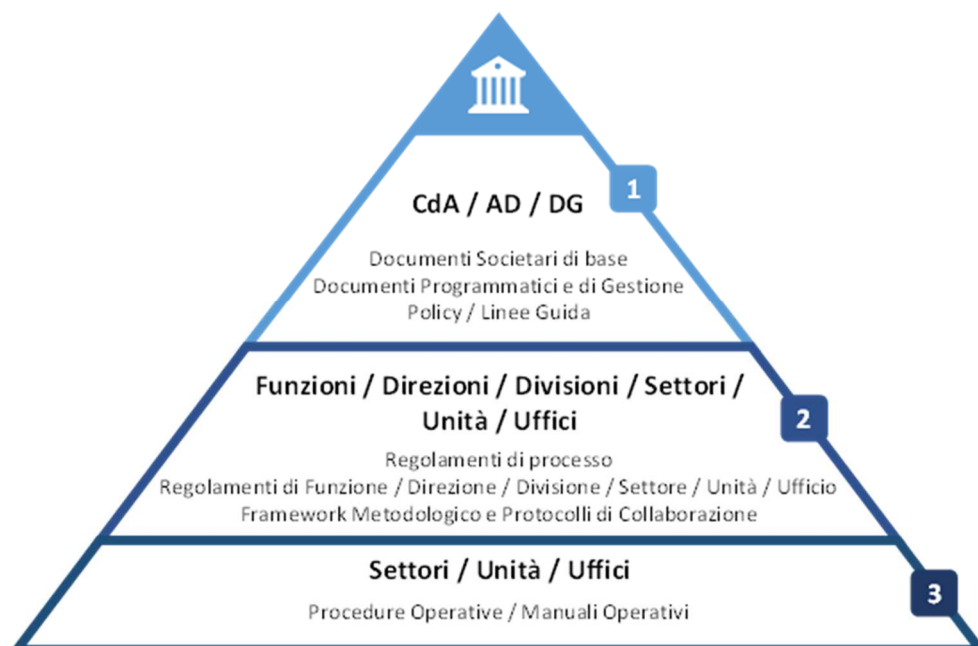
Tali regolamenti e procedure descriveranno più nel dettaglio l’impegno ai sensi degli articoli 124-quinquies e 124-sexies del TUF e gli attori coinvolti, i loro ruoli e le responsabilità all’interno di Mediolanum Vita.

Con riferimento alla “Policy sulle modalità di redazione, aggiornamento, approvazione e diffusione della Normativa Interna del Gruppo Mediolanum”, il presente documento si colloca al primo livello (di vertice) della piramide documentale richiamata nello schema seguente.

---

<sup>2</sup> La SGR ha aderito ai “Principi Italiani di *Stewardship*” (di seguito anche i Principi) per l’esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate definiti dall’Associazione di categoria Assogestioni, che forniscono una serie di best practice di alto livello per il confronto e la collaborazione fra le società di gestione e gli emittenti in cui esse investono i patrimoni gestiti nell’ambito del servizio di gestione collettiva del risparmio, al fine di incentivare un solido legame tra corporate governance esterna ed il processo di investimento.

### Piramide delle fonti di normativa interna



## 2. ASPETTI GENERALI

Si riportano di seguito gli aspetti generali inerenti la presente Policy di Mediolanum Vita S.p.A. in termini di perimetro di applicazione e di responsabilità (predisposizione, approvazione ed aggiornamento).

### 2.1 PERIMETRO DI APPLICAZIONE

La presente Policy trova diretta applicazione all'interno di tutte le unità organizzative di Mediolanum Vita.

### 2.2 RESPONSABILITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Vita S.p.A.

La predisposizione e l'aggiornamento sono di responsabilità dell'Ufficio Amministrazione Patrimoniale di Mediolanum Vita.

## 3. DEFINIZIONI

Ai fini della presente Policy si intendono per:

- **PIR:** prodotto d'investimento assicurativo che rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine (PIR) ai sensi della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata, sottoscrivibile unicamente per tale finalità da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano, non titolari di altro PIR;
- **FONDO INTERNO:** portafoglio di attivi di proprietà della Compagnia, segregato dal resto del patrimonio della stessa, le cui caratteristiche e Policy di investimento sono descritte in un apposito regolamento di gestione;
- **UNIT LINKED:** il contratto di assicurazione in cui sono presenti prestazioni direttamente collegate al valore di attivi contenuti in un fondo interno detenuto dall'impresa di assicurazione oppure al valore delle quote di OICR;
- **OICR:** Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio che identificano i fondi comuni di investimento e le SICAV;
- **GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO:** il servizio che si realizza attraverso la gestione di OICR e dei relativi rischi.

## **4. ATTORI COINVOLTI**

Nel prosieguo del presente paragrafo sono richiamati i principali attori a vario titolo coinvolti nell'ambito della presente Policy, descrivendone i rispettivi ruoli e responsabilità.

### **4.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo per la gestione degli investimenti, approvando le strategie, i presidi di controllo ed i relativi limiti e approva la presente Policy.

### **4.2 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI**

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Mediolanum Vita ha la responsabilità di valutare la presente Policy, preliminarmente al Consiglio di Amministrazione.

Solo in situazioni di potenziali conflitti di interesse<sup>3</sup> nell'esercizio dei diritti amministrativi e di voto connessi alle partecipazioni azionarie della Compagnia, il Comitato viene preventivamente coinvolto per la valutazione circa la corretta gestione del potenziale conflitto rilevato.

### **4.3 AMMINISTRATORE DELEGATO**

L'Amministratore Delegato sovrintende e verifica l'attuazione delle linee guida in materia degli investimenti secondo i dettami e le metodologie definite all'interno della specifica Policy approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito della presente Policy, riceve dall'Ufficio Patrimoniale i suggerimenti di partecipazione e voto forniti da Mediolanum Gestione Fondi e approva il voto da esprimere in sede di Assemblea dei Soci delle società partecipate a cui la Compagnia decide di partecipare.

### **4.4 COMITATO GESTIONE PRODOTTI E PATRIMONIO**

Il Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio supporta l'Amministratore Delegato nella valutazione degli aspetti di carattere strategico da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in tema di gestione degli attivi. Per quanto in ambito della presente Policy, riceve periodicamente, dall'Ufficio Amministrazione Patrimoniale, informativa relativa alla eventuale partecipazione alle assemblee dei soci.

Il Comitato riceve inoltre informativa periodica da parte dell'Ufficio Amministrazione Patrimoniale anche in merito agli incontri effettuati nel periodo dalla SGR, nell'ambito delle attività svolte in delega, con le società emittenti selezionate.

### **4.5 CHIEF OPERATING OFFICER**

Il Chief Operating Officer valuta eventuali casi di società emittenti in potenziale conflitto di interesse e di conseguente necessità di coinvolgimento del Comitato Controllo Interno e Rischi, al fine di confermare o meno la partecipazione all'assemblea e di formulare le eventuali indicazioni di voto.

### **4.6 UNITÀ MERCATI E ATTIVI ASSICURATIVI**

L'unità organizzativa Mercati e Attivi Assicurativi monitora l'attività gestoria svolta dal gestore delegato dei portafogli azionari dei Fondi sottostanti il prodotto Mediolanum Personal PIR.

<sup>3</sup> È da considerarsi situazione in conflitto di interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da Società del gruppo o da Società con le quali la Società, i suoi soci rilevanti o le società del gruppo intrattengono rapporti di natura strategica.

#### **4.7 GESTORE DELEGATO MEDIOLANUM GESTIONE FONDI**

---

Mediolanum Gestione Fondi, in virtù di apposita delega di gestione, gestisce la componente azionaria degli investimenti effettuati dai fondi interni assicurativi unit linked facenti parte della polizza Mediolanum Personal PIR. Nell'ambito della presente Policy, il Gestore Delegato effettua una serie di attività, sintetizzabili in:

- monitoraggio nel continuo delle società emittenti gli strumenti finanziari acquisiti in esecuzione della delega;
- partecipazione ad incontri con le suddette società emittenti, ove ritenuto opportuno, finalizzati ad approfondimenti in tematiche di governo societario, ambientali e sociali;
- supporto alla Compagnia nella identificazione delle assemblee delle società emittenti cui presenziare e consiglio di voto nelle stesse.

#### **4.8 UFFICIO AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE**

---

L'Ufficio Amministrazione Patrimoniale è responsabile delle attività amministrative direttamente collegate all'esercizio dei diritti di intervento e voto degli emittenti partecipati.

Lo stesso gestisce la relazione con Mediolanum Gestione Fondi, con riferimento alle attività svolte da quest'ultima nel continuo, nell'ambito della delega di gestione in essere e riceve annualmente dalla stessa rendicontazione delle attività effettuate.

Una volta identificate le assemblee a cui partecipare con il supporto del Gestore Delegato, l'Ufficio Amministrazione Patrimoniale riporta all'Amministratore Delegato i suggerimenti di voto forniti da Mediolanum Gestione Fondi e svolge le pratiche amministrative per consentire all'Amministratore Delegato stesso, o ad un soggetto da questi delegato, di esprimere in Assemblea il voto della Compagnia.

## 5. PRINCIPI IN TEMA DI STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO E AGLI ACCORDI CON I GESTORI DI ATTIVI (ART. 124-SEXIES)

Con riferimento agli investimenti azionari nei fondi interni del prodotto PIR, la strategia ed i limiti di investimento sono declinati nei Regolamenti dei Fondi interni, coerentemente con il profilo rischio/rendimento dichiarato.

Analogamente la Policy strategica degli investimenti adottata nei singoli Fondi Interni è determinata all'atto della costituzione degli stessi ed è parte integrante della Policy di prodotto così come rappresentata nei regolamenti di ciascun Fondo. Inoltre, con frequenza almeno annuale, la Compagnia valuta il gestore delegato<sup>4</sup> su una serie di dimensioni, sia in termini di qualità del servizio erogato, sia di performance di medio periodo, assoluta e relativa, sia di accuratezza nel rispetto dei vincoli assegnati alla gestione. La remunerazione è definita in una percentuale fissa sul totale delle masse in gestione.

In coerenza a quanto disciplinato dal contratto di delega, il gestore degli attivi opera al fine di assumere decisioni di investimento basate sulle valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari a lungo e medio termine delle società partecipate.

Inoltre, tale accordo esplicita le attività di monitoraggio/engagement svolte dal gestore delegato, nei confronti delle società partecipate, al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine.

I costi di rotazione del portafoglio azionario sono monitorati dalla Compagnia almeno annualmente in occasione dell'aggiornamento del documento informativo predisposto per i prodotti assicurativi di investimento (Key Information Document – KID).

### 5.1 ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO E IMPEGNO VERSO LE SOCIETÀ DI CUI SI È AZIONISTI

#### Diritti di voto.

La Compagnia, come previsto dal contratto di delega, esercita il diritto di intervento e di voto in assemblea dei soci relativamente agli strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi Assicurativi, anche per la parte di patrimonio conferito in delega, al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati nell'esclusivo interesse degli assicurati e beneficiari.

La Compagnia adotta una strategia relativa all'esercizio dei diritti di voto, al fine di:

- monitorare le pertinenti operazioni sul capitale (*corporate action*);
- assicurare che l'esercizio dei diritti di voto sia conforme con i principi ed i valori espressi dalla Compagnia, tra i quali anche l'attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance;
- prevenire o gestire eventuali conflitti d'interesse derivanti dall'esercizio dei diritti di voto.

La Compagnia privilegia la partecipazione – in applicazione del principio di proporzionalità – alle assemblee degli azionisti delle società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea secondo i criteri quali/quantitativi di seguito definiti.

In linea di principio, a livello quantitativo, la Compagnia esercita il diritto di intervento e di voto nei confronti degli emittenti di cui detiene, complessivamente, almeno le seguenti percentuali:

- 0,5% della capitalizzazione di borsa delle aziende *large cap*<sup>5</sup>;

<sup>4</sup> La politica di impegno del gestore delegato è disponibile sul sito internet della SGR [www.mediolanumgestionefondi.it](http://www.mediolanumgestionefondi.it) nella sezione "Trasparenza".

<sup>5</sup> Aziende con una capitalizzazione maggiore di 5 miliardi di Euro.

- 2% della capitalizzazione di borsa delle aziende *small/medium cap*.

La Compagnia, tuttavia, non esclude comunque la possibilità di esercitare il diritto di intervento e di voto anche nel caso di partecipazioni inferiori alle soglie sopra definite in relazione alla tutela degli interessi degli assicurati e dei beneficiari.

Il voto non è esercitato sui titoli oggetto di cessione temporanea a prestito. È, in ogni caso, prevista la possibilità di richiamare, in qualsiasi momento, i titoli dati a prestito.

A livello qualitativo, nel valutare l'interesse circa la partecipazione alle assemblee, la Compagnia considera la rilevanza degli argomenti oggetto di votazione (a titolo esemplificativo, l'elezione dei sindaci e dei consiglieri di amministrazione, l'approvazione di operazioni straordinarie, modifiche statutarie, situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza).

Particolare attenzione è prestata all'esercizio dei diritti inerenti a strumenti finanziari in relazione ai quali potrebbe sorgere un conflitto d'interessi potenzialmente pregiudizievole per gli assicurati e i beneficiari.

A tal proposito, la Compagnia presidia la gestione dei conflitti di interessi, informando il Comitato per il Controllo Interno e Rischi.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari emessi i) da società del Conglomerato Finanziario Mediolanum, ii) da società che detengono partecipazioni rilevanti di una società del suddetto Conglomerato e dalle loro controllanti e controllate, dirette e indirette, o iii) da società che sono partecipate in misura rilevante da una società del Conglomerato, la Compagnia si astiene dal partecipare alle assemblee e dall'esercitare i diritti di voto, salvo qualora si tratti di adunanze indette per il rinnovo di cariche sociali in scadenza e/o qualora la Compagnia reputi che ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari, in quest'ultimo caso previa individuazione e adozione di opportune misure di gestione dei conflitti di interessi.

Con riferimento agli altri emittenti per cui vi siano potenziali situazioni di conflitto di interesse, differenti rispetto al punto precedente (società con la quali la Compagnia, i suoi soci rilevanti o le società del Gruppo intrattengono rapporti di natura strategica, quali ad esempio fornitori e/o clienti rilevanti dell'Impresa Madre Banca Mediolanum), la Compagnia analizza e valuta la possibilità di partecipare all'assemblea ed esercitare il diritto di voto al fine di tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari.

La partecipazione alle assemblee può avvenire con le seguenti modalità:

- partecipazione diretta: il diritto di voto può essere esercitato da legali rappresentanti della Compagnia in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, da un altro dipendente appositamente individuato, in virtù di specifica delega rilasciata dall'Amministratore Delegato;
- partecipazione indiretta (mediante delega a un terzo): la Compagnia provvede all'invio della documentazione firmata dall'Amministratore Delegato, che attesti la delega impartita nonché le istruzioni di voto per i singoli argomenti identificati nell'ordine del giorno della Assemblea.

### **Monitoraggio ed engagement degli emittenti quotati partecipati.**

La Compagnia ritiene fondamentale lo svolgimento di un'attività di monitoraggio degli emittenti partecipati, al fine di poter agire in modo proattivo per identificare con anticipo le problematiche e minimizzare le potenziali perdite di valore. A tal fine, tramite il Gestore Delegato, viene effettuato un controllo continuo delle questioni rilevanti relative agli emittenti partecipati, anche in relazione a tematiche di rilevanza generale, quali ad esempio la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario (ad esempio in merito alla composizione quali-quantitativa, all'elezione degli organi sociali e alla remunerazione) nonché la cultura e l'etica aziendale degli emittenti quotati partecipati in funzione della migliore tutela dell'interesse dei portafogli gestiti e quindi degli assicurati e dei beneficiari.

L'engagement è fondamentale per tutelare il valore a lungo termine degli investimenti. Tramite il

Gestore Delegato vengono discusse con gli organi di amministrazione delle società partecipate le problematiche riscontrate, intervenendo in caso di preoccupazioni su strategia, governance e responsabilità sociale. Si interviene, ad esempio, quando si rilevano preoccupazioni in merito alla strategia, ai risultati finanziari e non finanziari, alla gestione dei rischi, alla struttura del capitale dell'emittente quotato partecipato, alla sua governance (ad esempio in merito all'elezione, alla composizione quali-quantitativa ottimale – anche in termini di diversità - degli organi sociali, alla remunerazione) nonché alla cultura o all'etica aziendale o alla gestione delle questioni ambientali e sociali (quali ad esempio la protezione dell'ambiente, la responsabilità sociale e il trattamento dei lavoratori, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione attiva e passiva).

Particolare rilevanza assumono quindi gli incontri periodici con le Società partecipate e in relazione a ciò, il Gestore Delegato alimenta un "Registro degli incontri", nel quale vengono riepilogati gli incontri effettuati con le società (sia nell'ambito dell'attività di monitoraggio che di engagement), i punti salienti discussi, nonché eventuali considerazioni ritenute significative. In tale registro confluiscono anche gli esiti degli incontri one to one con il top management degli emittenti partecipati. Copia di questo registro, dove sono riportati gli incontri con le società emittenti titoli azionari presenti nei portafogli dati in delega, viene fornita annualmente alla Compagnia.

## **5.2 TRASPARENZA SULLA MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA POLICY DI IMPEGNO**

---

La Compagnia comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della Policy di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e dell'eventuale ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Inoltre, in coerenza con quanto previsto dal citato Regolamento IVASS n. 46/2020, la Compagnia include annualmente le comunicazioni in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi anche nella relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria.

## 6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi e regolamentari in tema di Impegno di Mediolanum Vita ai sensi dell'articolo 124-quinquies e 124-sexies del TUF utilizzati per la stesura del presente documento, sono i seguenti:

### 6.1 NORMATIVA ESTERNA

---

#### **Normativa, iniziative e accordi internazionali e comunitari:**

- Direttiva UE 2017/828 che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;

#### **Normativa nazionale:**

- D. Lgs. N. 49 del 10 maggio 2019 di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828, relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Capo II Titolo III Parte IV Sezione I ter (Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto);
- Decreto Legislativo n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e successive integrazioni e modificazioni;
- Regolamento IVASS n. 46 del 17 novembre 2020 recante disposizioni in materia di trasparenza della Policy di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione.

### 6.2 NORMATIVA INTERNA

---

- Codice Etico di Gruppo;
- Relazione sulla \_Struttura Organizzativa;
- Policy di Gestione dei Rischi del Gruppo Assicurativo Mediolanum;
- Policy degli investimenti del Gruppo Assicurativo Mediolanum;
- Policy di Investimento Responsabile di Mediolanum Vita;
- Policy in materia di conflitti di interesse del Gruppo Assicurativo Mediolanum;
- Linee guida in materia di Sistema di Governo Societario del Gruppo Assicurativo Mediolanum;
- Regolamento dei Comitati di Mediolanum Vita.